



# CRONACA DELLA CITTÀ

**Tragiche fantasie degli imputati nel „panopticum” del Tribunale di Mosca**

Gli emissari di Trotzki servivano la Germania per scatenare la guerra nel 1937

La pena di morte chiesta dal Procuratore per tutti gli imputati

MOSCA, 28 gennaio. Al processo contro il gruppo trotskista parallelo, l'accusato Pouline ha riconosciuto di essere stato inferto nel 1934, dal compagno Ratajew, a far parte dell'organizzazione controrivoluzionaria trotskista. Nella dittatura di Ratajew, però, tre sabotaggi nei laboratori di cui si è parlato e trascritte documenti segreti alla spia tedesca.

Il telescopio Tami, antico sostituto dell'ingegnere capo dell'amministrazione centrale dell'industria dell'azione, è depositato e stato rintracciato dal Pouline per compiere atti di sabotaggio che egli eseguì secondo i suoi.

Una spia che serviva diversi padroni

Nella scorsa sagra, il Tribunale ha accolto l'accusa Grace, che arrivò nell'R. S. F. S. R. dalla Cecoslovacchia, nel 1931.

Questa ha dorso di aver lavorato fino al 1922 per lo spionaggio sovietico, in seguito per quello tedesco. Già in questo momento la sua attività spionistica era subordinata agli ordini dei trotskisti e con la complicita delle spie tedesche Nerowitz, Lamagard e Lorck. Grace ha ammesso che il chimico tedesco dott. Weilow, procurava avvisi agli impianti chimici. Inoltre, ha confessato di essere stato in rapporti con i trotskisti danesi, inc. Wistfeld, Lund e Mikkelsen, che lavoravano come spie in Russia e che compivano sabotaggi secondo istruzioni di Grace.

Dopo l'interrogatorio di tutti gli accusati, il Tribunale ha ascoltato le deposizioni dagli esperti, concernenti le esposizioni dei sabotaggi.

Si lavorava per la guerra

Gli esperti hanno confermato che tutto le avvisi erano state procurate. Dopo la chiusura dell'udienza pubblica, ha avuto luogo una seduta a porta chiusa. Gli accusati Latajew, Sokolnikoff e Radok sono stati interrogati sui loro rapporti con Stati stranieri, ed a sé hanno ammesso che, conformemente alle istruzioni di Trotzky, cercavano di procurare una guerra contro la R. S. S. con la di alta o lo smembramento di quella. Gli imputati hanno riconosciuto i documenti del loro tradimento. Radok ha ammesso di aver ricevuto nel 1935, nella sua casa di campagna, la visita d'attesa del rappresentante diplomatico di uno Stato dell'Europa centrale, con cui ebbe, in seguito, altri contatti ed ha confermato che Latajew, dopo il suo ritorno da Olo, gli comunicò come Trotzky, riferendosi ai suoi colleghi con Hess e con altri personalità tedesche, aveva annunciato la guerra, per il 1937, in cui la Germania avrebbe ultimato la sua preparazione militare. Lo Germano, secondo Trotzky, aveva bisogno del 1936 per assicurarsi, attraverso le sue diplomatiche, la neutralità dell'Inghilterra e poi per intendersi con la Francia; oppure, appoggiandosi sul sempre più forte movimento fascista, per poter inferire un rapido colpo alla Francia. Radok, Konszak, Turek, Grace, Esterow e Strotov, nuovamente interrogati, hanno riconosciuto i loro legami con lo spionaggio staliniano e con il centro trotskista antirivoluzionario.

Si ritiene che stasera il rappresentante dell'accusa proverrà la requisitoria.

La pena di morte chiesta per gli imputati

MOSCA, 28 gennaio (notte). Il P. M. Wyński ha terminato la sua requisitoria chiedendo che gli imputati siano condannati alla pena massima, cioè cioè tutti i 17 passati per le armi.

Il P. M. nella sua requisitoria, ha posto, fra l'altro, in rilievo che la lotta intrapresa dagli imputati contro lo Stato sovietico risale a quando era ancora vivo Lenin, aggiungendo che essi la continuavano contro il discepolo geniale, guardiano fedele dei precetti di Lenin e continuatore della sua opera, Stalin. L'oratore ha poi accusato il trotskismo controrivoluzionario di essersi trasformato, tradendo il socialismo e la patria.

Gli arresti continuano

Tutti i famigliari di Trotzky in mano alla „Ghepe”

VARSAVIA, 28 gennaio. Il Regime bolsevico continua, secondo informazioni provenienti da Mosca, a divorziare i suoi creatori. Si apprende che la „Ghepe” ha intensificato gli arresti fra i componenti la vecchia guardia bolscevica, fermando alla rinfusa tutti i partecipanti alla rivoluzione del 1917, quasi che avessero assoluto un ruolo rivoluzionario prima dell'avvento di Stalin costituiscano un delitto antisoviético. Oltre al già annunciato arresto del massonecchio della famiglia dello zar, Ghiełdorow, che era capo dei servizi di Eletkarenburg, si segnala oggi anche quello di una figlia di Trotzky, che è esiliata a Krasno-

## Organizzazioni del Regime

### La celebrazione a Pola del XIV annuale della Milizia

Il Comandante della Legione ci strisca addì 1 febbraio p. v. alle ore 11, in occasione del XIV annuale della Milizia, terrà nella sala maggiore della Casa del Balilla (G. C.), il Gran Rapporto al quale sono stati invitati tutti i signori Ufficiali, nei quadri e nella riserva, compresi quelli dell'O. N. B. e del F. G.

Per i camerati della Provincia, il Comando di Legione può mettere a disposizione gli scotinri per ottenere la riduzione della spesa di viaggio.

E' prescritta l'uniforme di marcia (Foglio 834/R2 di pr. d. 25 corr. del Comando Via Zona CC. NN.).

**M.V.S.N. 60. Leg. Istri**

Invito agli ufficiali

I Sign. Ufficiali nei quadri e nella riserva sono invitati ad intervenire alla cerimonia di chiusura dei corsi Premilitari che avranno luogo domenica 31 corr. alle ore 10.45, sul parco della Caserma Balilla. Tenuta ordinaria.

Banda

I componenti la banda della 60. Legion M. V. S. N. sono comandati a presentarsi al solito posto per le prove, come da carillon invito.

Addetto ufficiali  
della Milizia

Domenica sabato 30 corr. alle ore 23 in zona M. Lasso, M. Bradamante (oltre M. Grande strada Pola-Gallipoli) avrà luogo una esercitazione tattica alla quale prenderanno parte anche i sign. Ufficiali della Milizia che frequentano le lezioni di addestramento ai reparti del R. E.

Oggi, venerdì, alle ore 16, presso il Comando del 74o Reggimento Fanteria ha luogo la riunione preliminare per tale esercitazione.

### La chiusura dei corsi premilitari 1936-37

Il Comando della 60a Legione M. V. S. N. comunica:

Domenica 31 p. v. alle ore 11, avrà luogo, sul campo sportivo dell'O. N. B., la cerimonia di chiusura dei corsi Premilitari 1936-37, svolti a cura del Comando 60a Legione "Istria".

Alla cerimonia cessa verranno invitare tutte le autorità civili e militari e potrà assistere anche la pubblica.

Tutti i Giovani Fascisti dei corsi specializzati ed i premarinari, sono comandati di trovarsi domenica 31 gennaio XV, alle ore 8.30 precise in divisa, presso la R. Questura (Piazza Ninfia) per partecipare alla cerimonia di chiusura.

Tutti i giovani che hanno frequentato i corsi premilitari ordinari (I., II. e III.), dovranno trovarsi alla Caserma Polizia per essere armati e partecipare alla cerimonia di chiusura del Corso. Gli iscritti ai Facci Giovani di Combattimento dovranno intervenire in divisa di giovane fascista. Ora di adunata ore 8 precise.

Un'altra parte l'Ohio è in leggera decadenza in alcuni punti ed in altri avanzano.

Ciò che sperano che un nuovo porto sia sognato, specialmente per Ewanawill, Cincinnati e Portsmouth. Tuttavia nello Stato dell'Ohio la mancanza di acqua potabile e il fiume persistente è la minaccia di epidemia non è sconosciuta.

Notizie da Mountcay, nell'Illinoia, informano che alla confluenza dei fiumi Ohio e Mississippi una diga è stata travolta o che le acque hanno riempito la città per un metro e mezzo di altezza entro mezz'ora.

Nonostante l'abbarbicamento delle acque dell'Ohio, le provvisioni di oggi e l'avanzarsi tumultuoso delle acque in piena, che scendono verso il Mississippi, fanno temere un prossimo disastro. Anche i prigionieri sentono le truppe ed i volontari, 500 morti vengono ammucchiati, ma si crodo lo moltitudine abbia fatto migliaia di vittime, di cui molti sono stati sepolti senza essere identificati.

**Incidente aviatorio**

ROMA, 28 gennaio. Il giorno 18 corrente un idrovolante dell'idroscalo di Nisida, pilotato dal sottotenente Baldassarre Carlo e dal principe aviazione Battaglia Giuseppe, con a bordo l'osservatore solitamente di vascello, Angolino Carcano, ed il radiotelegrafista aviatore, Altorni Enrico, partito per un volo di ricognizione, subito dopo il decollo per cause improvvise precipitato in mare. Il sottotenente di vascello Angolino ed il principe aviazione Battaglia dovevano subito dopo l'incidente; il rotolatore Baldassarre è deceduto il 25 corr. in seguito allo ferite riportate. L'aviatore scolti Albertini Enrico è rimasto leggermente ferito.

Il Comandante Federale in I.I.A.

**Elargizioni pro E.O.A.**

Sono state versate pro E.O.A. direttamente alla Federazione dei Facci di Combattimento dell'Istria le seguenti somme:

Dai funzionari della R. Intendenza di Finanza lire 63.60;

Dal Gruppo Operai Puntiglioti (squadra riparazioni), in occasione nozze cap. Leemann, lire 100;

Dipendenti Cassa Rurale Prestiti e Risparmi lire 28.28;

Dipendenti Banca Cooperativa Giulia, Filiale di Pola, lire 121;

Dipendenti Riunione Adriatica di Sicurtà Pola, lire 14.20;

Dipendenti Cassa Rurale Prestiti e Risparmi, Pisino, lire 48;

Dipendenti Banca Fondiaria, Pola lire 6.50;

Dell'Associazione Fascista dei Forvieri, Pola lire 91.

Dal sig. Molina, corrispondente ad una giornata di paga del sig. Riccardo De Mucci lire 35;

Dipendenti Assicurazioni Generali Pola lire 66.82;

Dell'Ente Nazionale Autonomia del Lavoro lire 1.000;

Dalla Ditta Pergola, lire 1000.

Inoltre è pervenuto alla Federazione, quale prima clausura dell'Unione provinciale Ligure degli Industriali, il numero 60.874.45.

Il Segretario Federale ha fatto giungere ai vari capi di sezione le indicazioni relative al suo operato.

Le indicazioni sono state inviate a tutti i signori Ufficiali, nei quadri e nella riserva, compresi quelli dell'O. N. B. e del F. G.

La pena di morte chiesta dal Procuratore per tutti gli imputati

MOSCA, 28 gennaio. Al processo contro il gruppo trotskista parallelo, l'accusato Pouline ha riconosciuto di essere stato inferto nel 1934, dal compagno Ratajew, a far parte dell'organizzazione controrivoluzionaria trotskista. Nella dittatura di Ratajew, però, tre sabotaggi nei laboratori di cui si è parlato e trascritte documenti segreti alla spia tedesca.

Il telescopio Tami, antico sostituto dell'ingegnere capo dell'amministrazione centrale dell'industria dell'azione, è depositato e stato rintracciato dal Pouline per compiere atti di sabotaggio che egli eseguì secondo i suoi.

Una spia che serviva diversi padroni

Nella scorsa sagra, il Tribunale ha accolto l'accusa Grace, che arrivò nell'R. S. F. S. R. dalla Cecoslovacchia, nel 1931.

Questa ha dorso di aver lavorato fino al 1922 per lo spionaggio sovietico, in seguito per quello tedesco.

Grace ha ammesso che il chimico tedesco Weilow, procurava avvisi agli impianti chimici.

Inoltre, ha confessato di essere stato in rapporti con i trotskisti danesi, inc. Wistfeld, Lund e Mikkelsen, che lavoravano come spie in Russia e che compivano sabotaggi secondo istruzioni di Grace.

Dopo l'interrogatorio di tutti gli accusati, il Tribunale ha ascoltato le deposizioni dagli esperti, concernenti le esposizioni dei sabotaggi.

Si lavorava per la guerra

Gli esperti hanno confermato che tutto le avvisi erano state procurate. Dopo la chiusura dell'udienza pubblica, ha avuto luogo una seduta a porta chiusa. Gli accusati Latajew, Sokolnikoff e Radok sono stati interrogati sui loro rapporti con Stati stranieri, ed a sé hanno ammesso che, conformemente alle istruzioni di Trotzky, cercavano di procurare una guerra contro la R. S. S. con la di alta o lo smembramento di quella. Gli imputati hanno riconosciuto i documenti del loro tradimento. Radok ha ammesso di aver ricevuto nel 1935, nella sua casa di campagna, la visita d'attesa del rappresentante diplomatico di uno Stato dell'Europa centrale, con cui ebbe, in seguito, altri contatti ed ha confermato che Latajew, dopo il suo ritorno da Olo, gli comunicò come Trotzky, riferendosi ai suoi colleghi con Hess e con altri personalità tedesche, aveva annunciato la guerra, per il 1937, in cui la Germania avrebbe ultimato la sua preparazione militare. Lo Germano, secondo Trotzky, aveva bisogno del 1936 per assicurarsi, attraverso le sue diplomatiche, la neutralità dell'Inghilterra e poi per intendersi con la Francia; oppure, appoggiandosi sul sempre più forte movimento fascista, per poter inferire un rapido colpo alla Francia. Radok, Konszak, Turek, Grace, Esterow e Strotov, nuovamente interrogati, hanno riconosciuto i loro legami con lo spionaggio staliniano e con il centro trotskista antirivoluzionario.

Si ritiene che stasera il rappresentante dell'accusa proverrà la requisitoria.

La pena di morte chiesta per gli imputati

MOSCA, 28 gennaio (notte). Il P. M. Wyński ha terminato la sua requisitoria chiedendo che gli imputati siano condannati alla pena massima, cioè cioè tutti i 17 passati per le armi.

Il P. M. nella sua requisitoria, ha posto, fra l'altro, in rilievo che la lotta intrapresa dagli imputati contro lo Stato sovietico risale a quando era ancora vivo Lenin, aggiungendo che essi la continuavano contro il discepolo geniale, guardiano fedele dei precetti di Lenin e continuatore della sua opera, Stalin. L'oratore ha poi accusato il trotskismo controrivoluzionario di essersi trasformato, tradendo il socialismo e la patria.

La pena di morte chiesta per gli imputati

MOSCA, 28 gennaio. Al processo contro il gruppo trotskista parallelo, l'accusato Pouline ha riconosciuto di essere stato inferto nel 1934, dal compagno Ratajew, a far parte dell'organizzazione controrivoluzionaria trotskista. Nella dittatura di Ratajew, però, tre sabotaggi nei laboratori di cui si è parlato e trascritte documenti segreti alla spia tedesca.

Il telescopio Tami, antico sostituto dell'ingegnere capo dell'amministrazione centrale dell'industria dell'azione, è depositato e stato rintracciato dal Pouline per compiere atti di sabotaggio che egli eseguì secondo i suoi.

Una spia che serviva diversi padroni

Nella scorsa sagra, il Tribunale ha accolto l'accusa Grace, che arrivò nell'R. S. F. S. R. dalla Cecoslovacchia, nel 1931.

Questa ha dorso di aver lavorato fino al 1922 per lo spionaggio sovietico, in seguito per quello tedesco.

Grace ha ammesso che il chimico tedesco Weilow, procurava avvisi agli impianti chimici.

Inoltre, ha confessato di essere stato in rapporti con i trotskisti danesi, inc. Wistfeld, Lund e Mikkelsen, che lavoravano come spie in Russia e che compivano sabotaggi secondo istruzioni di Grace.

Dopo l'interrogatorio di tutti gli accusati, il Tribunale ha ascoltato le deposizioni dagli esperti, concernenti le esposizioni dei sabotaggi.

Si lavorava per la guerra

Gli esperti hanno confermato che tutto le avvisi erano state procurate. Dopo la chiusura dell'udienza pubblica, ha avuto luogo una seduta a porta chiusa. Gli accusati Latajew, Sokolnikoff e Radok sono stati interrogati sui loro rapporti con Stati stranieri, ed a sé hanno ammesso che, conformemente alle istruzioni di Trotzky, cercavano di procurare una guerra contro la R. S. S. con la di alta o lo smembramento di quella. Gli imputati hanno riconosciuto i documenti del loro tradimento. Radok ha ammesso di aver ricevuto nel 1935, nella sua casa di campagna, la visita d'attesa del rappresentante diplomatico di uno Stato dell'Europa centrale, con cui ebbe, in seguito, altri contatti ed ha confermato che Latajew, dopo il suo ritorno da Olo, gli comunicò come

Domenica 30 gennaio

Vigilanza Tricolore

Borsini, finalmente, alla vigilia del grande avvenimento: dunque, alle ore 21, sarà inizio il gran ballo di beneficenza «Vigilanza», sotto massoneria Tricolore, durante il quale si svolgerà pure la grande processione per Maria Ausiliatrice, che in questi ultimi giorni ha accolto tutti i disegni di doni, d'ogni specie e misura.

Durante tutto il giorno la manifestazione domenica di domani avrà carattere epicureo-benefico-sociale. E rispetto a quanto che il netto risultato andrà dovuto all'Ente Opere Assistenziali del Partito, il comitato organizzatore avrà di ammirevoli conclusioni ed esperti, ha compreso tutta la sua attenzione nell'obiettivo della scuola, il fine cioè altamente benefico e patriottico, di questo e di quell'anno quello di riconoscere il maggior impero possibile per le corrispondenti assistenze nel campo e in Provincia. E in ciò è consolante il pieno riuscito. Egli si attende ancora una cosa: la partecipazione plurietaria delle cittadinanze domenica sera al Circolo a questo ballo di beneficenza, che avrà inizio alle 21 e si protrarrà sino all'una dell'una alle 8 riposo, dalle 2 alle 4 e più oltre, ripresa.

Durante la serata, si svolgerà sul palcoscenico la grande parata tricolore: domani di ogni specie e misura: treni di valle, ricamente ornati in arancio, cristalli pregiati, ceramiche di varie sortite da tavola, profumerie, felci, articoli gastronomici per tutti i gusti, anche per quelli più esigenti e inconfondibili. Bottiglie di spruzzanti, marmelate, verner, ziti di primaria contesa: a dir di vero Bacco ha regnato quest'anno un tributo veramente eccezionale, ormai grande soddisfazione di quanti domani sono tandemno a passare... con bottiglie di quel buon.

Ambiente di grande serenità e familiarità: teatro riccamente addobbato, è ornato di piante indigeno ed esotiche; bandiere, teli, scritte luminose, insomma una atmosfera di autentica, palpabile magnificenza imperiale.

Un'orchestra di primissimo ordine, diretta da un distinto, apprezzato professionista. Si è tutto questo, aggiungiamo una ridda di serpentini e di coriandoli, un incrocio di allegre risate, di gioconde richieste, siamo nel gusto quando affermiamo che domani sera sarà la più bella manifestazione della stagione. ...

Sono disponibili ancora pochi assi. Chi non vuole rimanerne senza si affretti a prenotarli.

I domi pervenuti ieri:

Ecco l'elenco quasi interminabile, dei domi ieri pervenuti:

Il R. Questor e i funzionari della R. Questura: un'artista penna «l'ogni» da tavolo 6000; La Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra, sezione provinciale di Ibla: i servizi di portata di ferraglia dinamita a mezzo e 2 bottiglie per l'uno; Impronta ing. Valentino Lazzara: i servizi installati in arancio e cristallo; Alessandrino Emanuele: 2 bottigliette uomo, 2 da ragazzo, 1 raso, paglia; Minutti Giuseppe: una gabbia con 2 canarini; Inverno dott. ing. Mochetti: 1 portabottiglie in ferro battuto e cristallo; Faraglia Giovanni: una bottiglia Vero ut bianco; Bardar Antoni: 2 bottiglie acqua misteriosa; Germoglio Lino: 4 pacchi pastina «Bucatini»; D'Onofrio Lu: 12 faccioni brillantini; Pauletti Albino: un quarto litro; C. f. Baldini: 3 bottiglie vino «Fiorio»; una Perla; Carlo Riva Ranieri: 1 monacico a rombo; P. Toma: 2 bottiglie vino bianco; Tratto in Libano: una bottiglia vino fine; Sacerdoti Pellicciotti: due bottiglie Vermat; Trattoria Scampieri: una bottiglia mescal spumante; Mosca Giovanni: 1 vaso per porcellane, 6 varetli rasa «Sugato», 2 vasetti marmellata; Signor Pötter: 1 vaso bottiglia Barbera; Deleva Luisi: 1 scatola di biscotti e cacao; Früh Auf Giuseppe: una bonboniera in cristallo; Trattoria ala Sestetta: 4 bottiglie vino; Trattoria in Bardar: una bottiglia vino; Giovannelli Ettore: una bottiglia vino «Nobile»; Costalunga Guido: 10 bottiglie liquori «Giulietta»; Casa della S. S.: 1 tazza stoffa donna, 1 tazza in seta; Ristorante Bonavia: 4 bottiglie vino scelti; Vlahos Matteo, 2 bottiglie Barbera; Magazzini Forni Romeo e fratello: 1 vaso per fiori in ceramica; Giorgi Alberto: 1 orologio da tavolo; Bissolatti Andrea: 2 bottiglie Maria's; Trattoria Tito: 2 bottiglie vino; Oströmman Vittorio: 2 bottiglie vino scelti; Fratelli Molinari: 1 paio calzature; Fratelli Chesi: 1 manicure; i racini di sicurezza; Pauletti Guglielmo: una tuta in forro; Fiorentini Francesco: 1 orologio da tavolo; Drogheria Antonello: 24 tubetti crema per barba; Malusa Gastone: 2 paia occhiali, 3 buste; Trattoria Krassi: 2 bottiglie vino; Signora Artusi Valeria: una tambola «Lionci»; Fratelli Favretti: 150 bottiglie vuote; Sambo Attilio: 1 agnello vivo; Consorzio Agrario Provinciale: 2 vasi conserva pomodoro da kg 5 l'uno; Segretari Angelo: una bottiglia acqua di colonia «Patriarche»; E. P. I. M. i cani gesso; Gelletti Sorafino: 1 servizio fumo, una bomboieria, 15 scatole cipria; Malle Giovanni: 15 calendari; Morelli Francesco: 12 dozino di lami per barba; Fonda Etto: 4 piatti, una ofora; Trattoria Marzana: una bottiglia vino; Trattoria al Campanino: una bottiglia vino; Bettarini Maria: 2 bottiglie vino; Autoservizi Grattolini S. A.: 1 abbonamento mensile per il servizio di urbana di Pula; Malusa Francesco: 1

## SEMAFORO

## Grazie tante

Un compagno Stefano ha annunciato che dal 3 ottobre 1935 al 20 dicembre 1936, durante la guerra e nel periodo successivo sono state catturate su A. O. I. 95.727 fasci, 473 pistole, 558 mitraglieri, 155 cannoni di vario calibro. Il risultato è certamente notevole.

Un anno di incontro è durato così e iniziato a quei furiosi mercanti d'armi e di cannoni (per Burro «Zahor») il ringraziamento è alla memoria) che, conseguentemente all'invito societario, si affrettarono a spedire materiale bellico a Tafarì, non appena i socialisti-governi tolsero l'embargo a favore della borghesia schiacciatrice.

In tutti il computo delle armi fucili culturali o rasistrate nei territori dell'Impero ascende a cifre imponenti (circa 100.000 fucili, oltre 500 mitraglieri, 155 cannoni, e non è finito) che dimostrano come la civile solidarietà europea nulla avesse trascurato per rendere dura e sanguevola la nostra conquista.

Sembra che la merce ha mutato indirizzo e quel ricco materiale servirà ad armare la formazione dell'esercito imperiale italiano.

Anche in questo campo, dunque, il successo dei socialisti è stato pieno.

Ma si consolino: le strade della Provvidenza sono molte e impenlate. Infatti quei fucili e quei cannoni che avrebbero dovuto difendere una causa infame, sono nelle salde mani di soldati d'onore a servizio della civiltà.

Gli strumenti d'una iniziale mostruosa, cose si levano, oggi agli estremi confini dell'Impero a salvare il Tricolore, simbolo di vita e di redenzione.

## La restaurazione dell'organo della Misericordia

La chiesa della Misericordia, tanto cari ai fedeli, ha aggiunto alle restaurazioni architettoniche quella non meno indispensabile dell'organo.

Le sacre funzioni da alcun tempo in qua hanno tratto grande gioventù, e ben se chi intendo questa parte ha la musica nella liturgia.

Noi vogliamo trascurare nel silenzio il fatto che un nuovo organo ha arricchito il patrimonio artistico della città. Diciamo un nuovo organo, in quanto effettivamente lo riparazioni e gli adattamenti scrupolosamente effettuati da una rinomata ditta di Gorizia hanno reso irriconoscibile il vecchio e decadente strumento di prima. Era tuttavia uno strumento di grande pregio, e appunto per questo il rinnovamento è stato possibile ed efficace. La ditta che lo fabbricò è infatti reputatissima nell'arte organaria: il nome di Giovanni Tonoli di Brescia gode fama europea, e sta scritto su una quantità di organi sparuti un po' dovunque. Lo strumento che ci trova a Pula, pur essendo di piccola mole, ed avendo una meccanica antiquata si distingue per eccellente allestimento timbri a per luminosità di suoni e per forza di voce davvero impensata. Possiede alcuni registri d'effetto (nazionale, corna inglese, farfot), che permettono una notevole co-ritritura. Sicché un concerto che potrebbe servire sia per il collasso che per l'adeguata presentazione dell'organo restaurato alla cittadinanza, risulterebbe assai bene, e può quindi dirsi desiderabile.

La denuncia redditi R.M. Categora C - L'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti porta a conoscenza degli associati che entro il corrente mese di gennaio, sono tenuti a denunciare sugli appositi moduli da ritirare presso i rispettivi Uffici delle Imposte Dirette, le retribuzioni corrisposte ai propri dipendenti nell'anno 1936.

Nella denuncia dovranno essere indicati soltanto gli impiegati compiendo che raggruppato ad anno si superiore alle lire 2000 nette, e gli operai con un salario superiore alle lire 7200 annuali (rispettivamente 1-10 settimanali o 600 monajli). La denuncia di che trattasi dovrà essere prodotta anche se alcuna variazione sia avvenuta nel numero dei dipendenti o nell'ammontare delle retribuzioni corrisposte, in quanto che non è ammessa alcuna conferma faccia.

Si ricorda, inoltre che la mancata presentazione della denuncia oppone gli inadempienti al pagamento delle penali previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Una lampada da tavolo; Anna Vetta ved. Rismondo: 3 libri, 1 quadro retro, vetro; Ida Albanese-Petronio: 2 vasi portafiori in ceramica; Mellon Ruggoro: una penna stilografica; Mifito Ercole, Pisino: 9 bottiglie vino scello; Bruno Vittorio, Pisino: 4 bottiglie vino greto; Profumaria Zottig: 1 partecipa in cristallo; Bedeserini Oreste: 3 camici uomini; Orofraria Zorzenon: una bormbone argento o cristallo; Signor Principe: pezzi diversi; Apollonio Giorgio: 5 vassetti tafao; Trattoria Depizzone: 3 bottiglie macerato spumante; Kilkun Ernesto: 10 pezzi diversi; Melza Fausto: 1 quadro con cornice; Cristina Giovanni: 10 pacchi miele rito, 12 scatole crema per calzature, 4 scatole dentice; Ferruccio Giovanni: 1 paia pantofola; Nalassi cartoleria: 5 scatole portacigarette; Signor Del Fabro-Dora: portafiori in ceramica; Giovannino Idegard: una scatola biscotti; Stranzer Ettore: 1 cana stoffa, 2 scatole cartoleria; S. A. Arca, Carpiano: 10 lire 50; Cesare Adele Salvatore: lire 60.

Il servizio di fiocchi o bicchieri per 12 persone in vetro Murano, è stato donato dai signori Olimpia e Umberto Demori.

## ARGOMENTI DI ATTUALITÀ

## Inverni miti e inverni freddi

Il clima della zona di Pula può veramente essere paragonato a un clima di antica riviera. Essi appartengono al tempo orribile che imperversa nei giorni scorsi a Trieste, a Fiume, sull'Altopiano, neanche di assoluto rigore invernale con neve, freddo polare, aggiustamento dell'atmosfera ridotto a pericolosissime lastre, sulle quali si umidi e domani si addirittura alle divisioni circolari degli ospedali.

Nel 1936 i parigini sparì sotto una crosta di ghiaccio e le sue vie rimasero per molto tempo deserte.

Nel 1935 i stormi di uccelli, acciuffati dal freddo, cantavano, suonando.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

In quasi tutti i paesi italiani il freddo aveva parlato per la prima volta.

# Dalla Provincia

## Da Lussinpiccolo

### Attività sportiva

LUSSINPICCOLO, 23  
Dopo una sosta di oltre due anni è stata ripresa l'attività calcistica promossa da questo Fasolo, che per unirare i giovani ha messo in palio una bellissima coppa, da vincere in tre partite se cinque.

Sono state costituite due squadre, una dell'O.N.D. e l'altra dell'O.N.D., che sono state in campo ieri, animando ogni partita con il miglior proposito di vincere. La vittoria andò al più forte.

La squadra dell'O.N.D. si dimostrò subito superiore ed il primo tempo si chiuse con due punti a favore della stessa ed uno a favore della squadra dell'O.N.D.

Nella ripresa questa squadra si mostrò tutt'altro, facendo un gioco indolare e faticoso. Era evidente la depressione morale congiungibile che aveva preso tutti i giocatori della stessa tanto che la partita si chiuse con 3 punti a favore dell'O.N.D. ed 1 dell'O.N.D.

Arbitrò con molto tatto e imparzialità il sig. Giuseppe Lucherini.

L'entusiasmo, con cui i giovani hanno risposto all'appello e i propri manifestati per l'avvenire, ci hanno sperato che tra breve la squadra rappresentativa di Lussinpiccolo competesse con lo stesso dell'Istria ed eventualmente della Provincia.

Elezioni — Il personale della Banca Commerciale Italiana Seda di Trieste e Arsenali di Lussinpiccolo ha elargito lire 110, a favore dell'Ente Opere Assistenziali del Fascio di Lussinpiccolo, per onorare la memoria del camerata dott. Vincenzo Novak.

## Da Parenzo

### Ballo pro E. O. A.

PARENZO, 28  
Sabato notte, nella bella sala del Riviera ai tempi il Gran Ballo a favore dello Opero del Regina. L'organizzazione diretta da un apposito Comitato di riunione affiancato per la riunione della festa che sarà la migliore del Carnevale. L'addobbo eseguito dalla viva arte del prof. F. Dell'Amico, i giochi di luce, le grandi sorprese, la brava orchestra parentina realizzarono il numero pubblico che venne torto in quel notte sarà presente.

Nell'Opera Ballila — L'altro giorno radunato dal Presidente C.M. Ambro, i dirigenti O.B. di Parenzo trattarono gli uni importanti problemi figurandosi i bisogni e l'attività dei Reparti.

Nei Reparti Avanguardisti — Il Reparto Avanguardisti Marchetti che dall'ottobre diede inizio alla sua attività, continua i suoi allenamenti ginnico-sportivi e militari dando ottimi risultati.

Al Corso graduati, oltre agli appartenenti CCSS, viene frequentato da tutti i graduati e ciò per tenere sempre aggiornati le loro preparazioni.

Si è già iniziato un corso di cultura coloniale che viene frequentato da tutti gli Avanguardisti della città.

A Mompederno — Diamo notizia di un interessante ballo che sotto il grosso nome di "Gran Prix" in Crociera di Badona, verrà tenuto fra giorni a Mompederno. Oltre ad una brivida orchestrina, ed al ricco premio per la reginetta di Badona, insorgenti vari e accattivanti degli aranci.

Gli organizzatori assicurano che il ballo sarà una festa fuori dell'ordinario.

Elezioni — Il signor Antonio Tolla, clergi-lire 1000 nelle mani del Podestà a favore dei poveri della città. L'Ente ringrazia il generoso oblatore.

## Da Capodistria

### La veglia dei fascisti e dei pescatori

CAPODISTRIA, 28  
Sabato 30 avrà luogo l'ormai tradizionale Veglia danzante dei fascisti e dei pescatori. E' intendimento rendere ancor più popolare questa simpatica festa che vuole avvicinare in una serata gioiosa tutti i fascisti senza distinzioni di classi. La Veglia si terrà nel Teatro Ristori, che per la festa si presenterà trasformato in un'ambiente marino. Il comitato organizzatore è da più giorni in lavoro ed allestisce con la massima cura la grandiosa festa miracolosa che sarà una delle ore 6.55.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO.

Puntata 93)

## La diva dai due volti

Grande romanzo di ALDO FABRI.

Era meno stupita di Yvette, poiché ignorava chi fosse Nadia, e ignorava soprattutto i sospetti che erano posti su di lei e su Jarry. Lo dice donna si salutavano.

Non sei orfano, mamma, che non ti abbia dato la prima?... La vita è tanto strana, o è almeno talvolta delle cose e infatti...»

— Dal momento che voi siete... Come non lo sono stato mai!

Questa non lo noprivo mai spesso di esorto, mamma!

Yvette guardava suo fratello e la sorella. Una domanda le bruciava la labbra. Le lacrimostavano per riempire gli occhi.

Mentre la signora Marot parlava a Nadia, Giorgio si attirò in teatro.

— Non è stato Jarry a sparare... disse rapidamente: — E' stato Hadij... Jarry al contrario ha

lasciato Nadia dalle sue mani e

l'aveva spinta verso Jarry.

Yvette protestò, per nascondere il suo sentimento:

— Non è vero! Chi ti ha detto che l'amavo?... No, non l'amo... Lo odio...

— Yvette...

Adagio adagio l'aveva spinta verso

la sala vicina. Si sentivano di rivedersi...

— Ah!

E subito una domanda,

— L'hai veduta?

Giorgio faticava a nascondere il suo imbarazzo.

— Sì... L'ho incontrato a Parigi. È lui che mi ha condotto verso Nadia... Ah!

Yvette non disse altro. Si voltò rapidamente per nascondere la lacrima. Giorgio lo passò un braccio intorno alla vita.

— Povera sorellina... Tu l'ami

è vero?

Yvette protestò, per nascondere il suo sentimento:

— Non è vero! Chi ti ha detto

che l'amavo?... No, non l'amo... Lo odio...

— Yvette...

Adagio adagio l'aveva spinta verso

la sala vicina. Si sentivano di

ricordarmi più volte. Io mi ero impegnato stupidamente a non farvi la corte.

«Non posso, in queste condizioni, vivere di nuovo vicino a voi, e vi domando in conseguenza sul tavolo o u-

scita.

Era appena arrivato in sala da pranzo, che Yvette appariva, raggiante di gioia, brandendo il leggio spiegato.

— Giorgio! Giorgio! Sono fidanzata! Ma pure... Ascolta...

La mamma non credeva alle proprie orecchie.

— Ascoltate, tutti!

Signorina Yvette,

«Ho l'onore di parteciparlo che

domani oggi per l'Africa per un viaggio di qualche settimana. Io, infatti,

nella mia precipitazione ho dimenticato laggiù dei bagagli, ai quali ho certo ragione di tenere,

«Ho il rincrescimento di dovervi dire che, malgrado il mio vivo desiderio, mi sarà impossibile al mio ritorno, restituirmi il vostro prezioso segnale. Altre volte allo stesso

tempo, con le stesse condizioni di prima,

«Voi non avete certo dimenticato una clausola del nostro contratto

verbale, che vi avevo incaricata di

Oggetto: rivenuti e smarriti  
La parola L. 0.20, minimo L. 1.

PERSONA che ieri pomeriggio alla Posta Centrale, ha ricevuto da un commesso di negozio lire 1400 in cambio di lire 1000, avendo consegnato un biglietto da lire 600 per lire 100, è pregata portare la difesa dell'importo all'Ufficio Postale, essendo tale persona conosciuta dagli addetti alla Posta e persone presenti.

2841

OFFERTE di biglietti, appartamenti, magazzini

La parola L. 0.30, minimo L. 1. 3 L.

PERSONA dell'amato Estinto avrà luogo oggi alle ore 15, partendo dall'Ospedale Sant'Antonio San

torio.

Pola, 29 gennaio 1937-XV.

Impresa Baccolini, via Kandler 16.

## AVVISI ECONOMICI

Richieste personale di servizio

La parola L. 0.20 - minimo L. 2 B

CERCASI ragazza di servizio per alcune ore al giorno. Via Dignano 40.

274B

Presti disponibili - Offerte di lavoro

Cent. 26 la parola - Min. L. 2.50

INSEGNANTE diplomata impartisco

lezioni italiano, latino, greco medio.

Indirizzo al Corriere.

258E

OFFERTE Camere mobili - Pensieri privati

La parola L. 0.20, minimo L. 2 C

CAMERA mobili, ingresso libero, affittasi. Via Arditi 31, pianoforte destra.

248C

AFFITTASI stanza ammobiliata

eventualmente costo. Via Campomurio 38, pt. destra.

282G

AFFITTASI stanza ammobiliata

Via Castropoli 14, II p.

278G

AFFITTASI stanza ammobiliata

con stufa, ingresso libero. Via Cam-

panorio 14, 1 p.

285G

AFFITTASI camera ammobiliata

ingresso libero, acqua corrente, riscaldamento. Via S. Martino 25.

287G

PRIMO noleggio vestiti maschera

grandi assortimenti costumi. Piazza

Foro 9.

288P

Lotta dura e tremenda è quella che

## La pattuglia sperduta

dove sostengono contro la forza distruggitrice ed implacabile di un nemico invisibile, contro lo strazio della fame, il tormento della sete, la sforza del sole, ed anche contro la nostalgia allucinante dei ricordi a cui si legano le immagini care della famiglia ignara e felice della Patria lontana...

è il dramma degli individui, ciascuno dinanzi alla propria morte

INTERPRETI:

## Boris Karloff

che si presenta nel suo aspetto reale, in una figura di viva palpitante, dolorosa umanità.

## Victor Mac Laglen

(il comandante della pattuglia), a dieci altri attori di classe.

La grande "premiere"

di questo attesissimo capolavoro avrà inizio

OGGI dalle ore 3 in poi al

## CINEMA "ARENA"

L'asprezza, nella sua suprema grandezza, lascia i più estremamente toccati in

quando si ama.

vicenda vibrante di squisita umanità che di sé lascia la più profonda eco nell'animo dello spettatore.

PROTAGONISTI:

Katherine Hepburn - Charles Boyer

OGGI ULTIME repliche rinnovati i precedenti successi.

ORARIO: 4 - 5.30 - 7 - 8.30 - 10

Domani grande "premier" di

Joe il Rosso

com Armando Falconi al

CINE GARIBOLDI

## SALA UMBERTO

Finalmente oggi alle ore 4

va allo schermo un grande film che ha vinto la COPPA MUSSOLINI, giugno XLV per il miglior film straniero:

L'Imperatore

## della California

Prossimamente:

in supercapolavoro FOX il più grande film che si abbia veduto:

**Sotto due bandiere**

Claudette Colbert

Ronald Colman